



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Am

E.prot DVA - 2015 - 0030138 del 01/12/2015

COMUNE DI PERAROLO DI CADORE
Provincia di Belluno

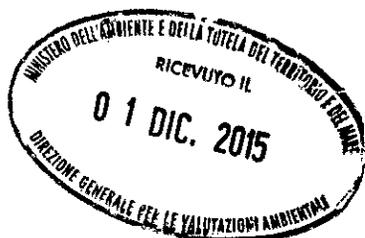
P. I.V.A. 00212300255

Via Regina Margherita, 3 - 32010 Perarolo di Cadore - (BL)

Tel. 0435-71036 Telefax 0435-71015

Prot. 4192

Perarolo di Cadore, il 30 novembre 2015



Al Ministero dell'Ambiente della Tutela del
Territorio e del Mare - Direzione
Generale per le Valutazioni
Ambientali -
Divisione II Sistemi di Valutazione
Ambientale,
via Cristoforo Colombo 44,
00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Alla Regione Veneto
Unità Complessa Valutazione Impatto
Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio 90
30121 VENEZIA

Alla Regione Veneto
Sezione Parchi Biodiversità
Programmazione Silvopastorale
e Tutela dei Consumatori
Via Torino, 110
30172 Mestre - VE
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Spett. TERNA
Via S. Crispino, 22,
35129 Padova PD
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
stefano.lorenzini@terna.it

Oggetto: Osservazioni al progetto di "Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave"- Direttrice Polpet-Lienz.

In riferimento alla nota pari oggetto inviata da Terna con prot.TE/P2015 0004559 del 14 settembre 2015 alla Commissione VIA della Regione Veneto, alla Provincia di Belluno e a vari Comuni, oltre che a al Ministero in indirizzo, presa visione degli elaborati progettuali, si formulano di seguito alcune osservazioni.

Per quanto riguarda il tratto Polpet-Lienz, in Comune di Perarolo, il progetto presentato prevede di realizzare un nuovo tratto di condotta area in fregio al Torrente Valmontina: da loc. Ansogne l'elettrodotto rimane in sinistra orografica del Piave, attraversa il torrente Valmontina, passa sulla scarpata fluviale sotto Casera Valmontina e più a valle attraversa il Piave portandosi in destra orografica. In questo tratto dal traliccio n° 122 al n° 124 la linea interessa terreni appartenenti al Patrimonio Forestale della Regione Veneto, affidati in gestione a Veneto Agricoltura (L.R.35/97), facenti parte della "Foresta Regionale della Valmontina": si tratta, sotto l'aspetto catastale, dei mappali 42, 3, 9, 8 e 7 del Foglio 17 del Comune di Perarolo di Cadore.

Per quanto concerne poi aspetti legati alla valorizzazione della zona, a sostegno e prova dell'ampia valenza ambientale e naturale della Foresta Regionale si inserisce il recente contributo che la Regione Veneto, nell'ambito del Programma PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 3 Beni Culturali e Naturali, Linea di intervento 3.2.- Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale, con DGR n° 2332 del 16 Dicembre 2013, ha concesso a Veneto Agricoltura: si tratta di un ingente finanziamento per un Progetto denominato "Interventi di ristrutturazione del fabbricato Casera Valmontina e di valorizzazione delle emergenze naturalistiche della Foresta Regionale della Valmontina", in Comune di Perarolo di Cadore.

Il Comune di Perarolo, a valere sullo stesso programma, ha ottenuto un contributo per la realizzazione di una passerella pedonale che dall'area di Ansogne, superando la forra della Valmontina, raggiunge la zona della Casera. Grazie a questa sinergia tra i due Enti, la Casera della Valmontina potrà a breve diventare un punto di grande interesse, assolvendo la funzione congiunta di punto di osservazione e di divulgazione delle tematiche naturalistiche e di rifugio escursionistico, facilmente raggiungibile dalla costruenda passerella. Ora la linea elettrica ad Alta tensione proposta da TERNA impatta fortemente con le previsioni progettuali, andando a collocarsi immediatamente a valle rispetto alla passerella, obbligando al taglio di vaste porzioni delle interessanti formazioni forestali ubicate sulla scarpata del Piave, inserendo un traliccio (il n° 123) proprio in vista della Casera Valmontina.

Dal punto di vista paesaggistico, inoltre, l'intervento lambisce un'area lineare omogenea, caratterizzata dalla quasi totale assenza di insediamenti e da un paesaggio naturale di cui si coglie l'elemento selvaggio e dirupato, perfettamente visibile dalla trafficatissima Strada di Alemagna che collega Belluno al Cadore e alle Dolomiti.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si formulano le seguenti osservazioni:

1. La linea prevista dal traliccio n° 122 al n° 124 interessa i mappali 42, 3, 9, 8 e 7 del Foglio 17 del Comune di Perarolo di Cadore, appartenenti al Patrimonio Forestale della Regione Veneto, afferenti alla "Foresta Regionale della Valmontina": la natura dei beni esclude la possibilità di apporre il "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto" essendo eventualmente percorribile unicamente la strada della "concessione amministrativa" onerosa da parte del gestore del bene (Veneto Agricoltura) o della Regione Veneto.

2. Sussistono fondate motivazioni di **compatibilità ambientale** per richiedere lo spostamento della linea, che non deve attraversare il Torrente Valmontina e interferire con la formazione boscata localizzata sotto la Casera Valmontina. Il tracciato interessa infatti aree altamente sensibili, con habitat e habitat di specie tutelati dalla Comunità Europea e parte di Rete Natura 2000, lambisce l'Area Wilderness e interferisce con le aree individuate a livello Dolomiti come Patrimonio dell'Umanità UNESCO. La linea elettrica in progetto comporta la **sottrazione di habitat prioritari di Rete Natura 2000, il che rende l'opera non realizzabile in quest'area.**
3. Sussistono fondate motivazioni in un'ottica di **sviluppo futuro del territorio** per richiedere lo spostamento della linea, in modo da evitare qualsiasi interferenza con la costruenda passerella pedonale sul torrente Valmontina e con la ristrutturanda Casera Valmontina, che ospiterà un Rifugio escursionistico e un centro per l'educazione naturalistica.
4. Sussistono fondate motivazioni di **compatibilità paesaggistica** per richiedere lo spostamento della linea, in modo da non compromettere gli ambiti di percezione visiva anche dalla S.S. di Alemagna, a fronte dell'alta diversificazione del paesaggio data dalla presenza di forre, dirupi e formazioni boscate di rupe, alternate a boschi compatti, che connotano un contesto integro e altamente panoramico.

Alla luce delle osservazioni sopra riportate il sottoscritto Arch. Nadia Boni, in qualità di Vice Sindaco del Comune di Perarolo di Cadore

CHIEDE

Che vengano prese in considerazione soluzioni progettuali diverse e che la zona della Valmontina in Comune di Perarolo Cadore non venga interessata dall'attraversamento con la Linea Elettrica Cordinano-Lienz, prevedendo l'attraversamento del Piave più a Nord, secondo l'andamento della linea elettrica attuale.

Distinti saluti



Il Vice Sindaco
Arch. Nadia Boni

DGSalvanguardia Pec

Da: PERAROLO.BL <perarolo.bl@cert.ip-veneto.net>
Inviato: martedì 1 dicembre 2015 11:57
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; ternareteitaliaspa@pec.terna.it;
stefano.lorenzini@terna.it
Oggetto: ritrasmissione nota protocollata relativa ad osservazioni a progetto
Allegati: osservazioni progetto terna_201512011209.pdf

In allegato alla presente si ritrasmette nota (debitamente protocollata) inviata ieri senza il numero di protocollo a causa di non funzionamento dei programmi informatici.

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti Il funzionario incaricato Angela Pinazza
